



SCUOLA EUROPEA di VARESE

indirizzo: Via Montello, 118 I-
21100 Varese (VA)
ITALIA

telefono: +39 0332 806111

fax: +39 0332 806202

codice fiscale: 80009540123

siti web: www.eurscva.eu

www.eursc.eu

Varese, 10/02/2022

REGOLE ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA EUROPEA DI VARESE

MOBILITA' DEGLI STUDENTI

1. Quadro Generale di Riferimento

Visitare temporaneamente altre scuole di altri paesi europei offre agli studenti l'opportunità di migliorare e consolidare più aspetti del percorso di crescita e di istruzione, ad. es. migliorare le capacità linguistiche ed acquisire esperienze in un diverso contesto educativo e culturale.

Le Scuole Europee – sia quelle ufficiali che quelle accreditate – hanno la possibilità di ospitare studenti provenienti da altre scuole e di inviare i propri alunni in visita ad altre scuole. Entrambe le possibilità possono realizzarsi sotto forma di scambi (visita e visita di ritorno) o di singole visite. Questa attività è nota comunemente come “programma per la mobilità studentesca”.

Programmi per la mobilità da realizzarsi durante il primo semestre della S4 o S5.

Un alunno/a che non ha la propria sezione linguistica (L1) nella scuola ospitante sarà considerato come un alunno SWALS (Studente senza Sezione Linguistica). Viceversa, un alunno SWALS che invece ha a disposizione la propria sezione linguistica (L1) nella scuola ospitante sarà inserito nella sezione e nella classe corrispondente.

Se la scuola ospitante non ha il corso di L1 nella lingua richiesta dall'alunno, la domanda di mobilità non verrà accolta.

La durata della visita varia da un minimo di 4-6 settimane ad un massimo consentito di un semestre. Si raccomanda che i programmi di breve durata siano realizzati nella modalità dello scambio.

2. Procedura

Il referente è il Consigliere dell'Educazione delle classi S4 eS5.

STUDENTI OSPITI PRESSO LA SCUOLA EUROPEA DI VARESE:

La Scuola Europea di Varese accetta solo uno studente ospite per classe.

Le domande saranno selezionate secondo l'ordine di arrivo.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 25 marzo.



STUDENTI IN PARTENZA PER ALTRE SCUOLE:

Non c'è limite al numero degli studenti che possono chiedere di andare in visita presso altre Scuole Europee. I richiedenti possono indicare idealmente tre scuole di loro preferenza.

Prima dell'accettazione delle due scuole coinvolte, è necessaria la conferma della Famiglia Ospitante a ricevere lo studente. La Famiglia Ospitante va individuata autonomamente rispetto alla presentazione della richiesta di partecipazione al programma di mobilità da parte dei genitori dello studente o, in alternativa, rivolgendosi al referente APEEE della scuola ospitante.

La procedura si conclude entro il 30 Aprile.

3. Voti ed Esami

Per le visite che durano un semestre, gli alunni devono tornare alla scuola di provenienza con voti A e B in tutte le materie seguite nella scuola ospitante.

Per le mobilità di breve durata, gli alunni dovranno rientrare con voti A in tutte le materie seguite nella scuola ospitante.

Le valutazioni ottenute dagli studenti nel corso della mobilità saranno riportati in pagella.

E' responsabilità dello studente recuperare qualora il programma delle altre scuole non sia uguale o allo stesso livello della scuola di appartenenza. Se ci sono materie non disponibili nelle scuole ospitanti, i risultati del secondo semestre nella scuola di origine verranno considerati doppi.

4. Aspetti amministrativi

a) Finanziamento

Le mobilità non devono essere un costo aggiuntivo per l'istituto ospitante. Ogni studente assolverà i propri obblighi finanziari (tasse scolastiche) al momento dell'invio presso la scuola ospitante.

b) Assicurazione

Gli studenti che intendono partecipare al programma di mobilità devono dimostrare di essere titolari di partite assicurative adatte allo scopo (assicurazione sanitaria, di viaggio, per incidenti e parti terze).

Nota:

*Poiché la situazione sanitaria e di sanità pubblica è diversa tra gli Stati membri e la situazione è in continua evoluzione, gli scambi e i programmi di mobilità possono aver luogo solo a condizione che siano rispettate le normative sanitarie nazionali o locali e le restrizioni di viaggio.
La scuola non può essere ritenuta responsabile per eventuali spese in caso di cancellazione del programma di scambio, comprese le restrizioni di viaggio o altre condizioni.*